

(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 45 del 31 gennaio 2025

OGGETTO:

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Atto Integrativo all'Accordo di Programma "Difesa del suolo". IV Atto Integrativo del 19 giugno 2019

Intervento denominato: "Messa in sicurezza dal rischio idraulico delle aree del centro storico del comune di Montalbano Jonico (MT)" - Codice ReNDIs 17IR376/G1 – CUP: G33B16000010002

APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE DI ASSESTAMENTO FINALE APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello CONSIDERATO

di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott.

Vito Bardi:

VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del

> Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale

e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

> 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché

per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:"... a decorrere

> dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240

della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11

agosto 2014 n. 116, dispone: Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri

e le deroghe previsti per il commissario";

il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto VISTO

Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e

della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Provincie e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO

l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO

l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, i quali attuano gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

VISTO

il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO

in particolare l'art. 7 comma 2, del decreto-legge sopra richiamato che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal presidente della regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del citato decreto-legge n. 91/20014;

VISTI

in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato li ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTO

il successivo 4° Atto integrativo sottoscritto in data 19 giugno 2019;

CONSIDERATO

che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati con le economie, residue indicate nell'Atto integrativo di cui sopra, di cui alla Tabella allegata "Interventi finanziati con economie residue e nuovo cofinanziamento regionale" vi è il seguente:

CODICE RENDIS	COMUNE PRIMARIO	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO	
17IR376/G1	Montalbano Jonico (MT)	MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDRAULICO DELLE AREE DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI MONTALBANO JONICO (MT)"	G33B16000010002	€. 1.936.146,71	

VISTO

il Decreto Commissariale n. 47 del 13 novembre 2019;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 65 del 8 giugno 2020 recante l'aggiudicazione dei servizi tecnici relativi alla PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, D.L., CSP e CSE-CIG: 81038081EB al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) "Tarsia Nicolino (capogruppo mandataria) – Monterisi Luigi – GVC S.r.l. – Tarsia Lucia diletta – Zuccaro Michele (mandanti)", con sede in Scanzano Jonico, al prezzo di € 47.234,35 (oltre Cassa e IVA), al netto del ribasso del 52,50% offerto sull'importo a base di gara di € 99.440,73;



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO il Decreto Commissariale n. 95 del 27 luglio 2020;

VISTO il Decreto Commissariale n. 229 del 21 ottobre 2021 recante l'approvazione delle risultanze

della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2 legge 241/1990;

VISTO il Decreto Commissariale n. 275 del 24 novembre 2021;

VISTO il Decreto Commissariale n. 2 del 5 gennaio 2022 recante il PROVVEDIMENTO DI

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO per l'importo complessivo di € 1.936.146,71, di cui € 1.358.115,00 per lavori (compreso € 25.906,00 per oneri della

sicurezza) ed € 578.031,71 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il Decreto Commissariale n. 101 del 23 marzo 2022 recante la DETERMINA A

CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI per l'importo a base di gara di € 1.358.115,00 compreso gli oneri della sicurezza nella misura di € 25.906,00, mediante procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lettera "b" del D.L. 16-07-2020, n° 76, convertito con modificazioni in Legge 11-09-2020, n° 120 – novellato dall'art. 51, comma 1, lettera "a", punto 2.2, del D.L. 31-05-2021, n° 77, convertito con modificazioni in Legge 29-07-2021, n° 108 – e con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice

dei Contratti;

VISTO il Decreto Commissariale n. 157 del 2 maggio 2022 recante il provvedimento di

AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI alla Ditta NUZZACI STRADE S.r.l. con sede legale in Bari, C.F./P.IVA: 00236430757 per l'importo di €. 1.081.548,41, IVA esclusa, di cui € 25.906,00, IVA esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, corrispondenti al

ribasso del 20,760% sull'importo a base di gara;

DATO ATTO che con provvedimento del 21 maggio 2022 è stata dichiarata la divenuta efficacia

dell'aggiudicazione disposta con il citato Decreto n. 157/2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 199 del 3 giugno 2022;

VISTO il Contratto di Appalto lavori Rep. 359 del 14 giugno 2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 210 del 16 giugno 2022;

DATO ATTO che i lavori sono stati consegnati parzialmente con verbale in data 29 giugno 2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 242 del 3 agosto 2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 287 del 16 settembre 2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 337 del 17 ottobre 2022;

DATO ATTO che nel corso dei lavori si è resa necessaria una variante in corso d'opera, formalmente

consegnata dalla RTP nel dicembre 2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 61 del 27 febbraio 2023 recante: "Approvazione perizia di lavori

urgenti di messa in sicurezza immobile di Via Sant'Antuono nell'ambito dell'intervento in oggetto. Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori nonché delle indagini

geognostiche. Impegno di spesa";

VISTO il Decreto Commissariale n. 73 del 7 marzo 2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 84 del 17 marzo 2023 recante: "Approvazione perizia di

variante tecnica in corso d'opera e del quadro economico rimodulato";

VISTO il Decreto Commissariale n. 90 del 21 marzo 2023 recante l'errata corrige del citato Decreto

Commissariale n. 84/2023, giacché compatibile con le condizioni espressamente stabilite

dall'articolo 106 del D.lgs. 50/2016 (applicabile al caso di specie);

DATO ATTO che la predetta Variante tecnica in corso d'opera ha modificato l'importo originario del

Contratto di Appalto, elevandolo complessivamente ad €. 1.146.248,99 al netto del ribasso del 20,760% (compreso €. 25.906,00 per oneri della sicurezza) quindi, un incremento



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

contrattuale netto di €. 64.700,58 (pari al 5,98%) rispetto all'importo contrattuale originario di € 1.081.548,41;

VISTO il Decreto Commissariale n. 169 del 25 maggio 2023 di affidamento delle indagini

geognostiche e geotecniche;

VISTO il Decreto Commissariale n. 207 del 13 giugno 2023 recante l'approvazione del 1° SAL per

lavori a tutto il 7 giugno 2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 248 del 4 luglio 2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 256 del 11 luglio 2023 recante il provvedimento di

approvazione del conteggio revisionale a tutto il 1° SAL;

VISTO il Decreto Commissariale n. 372 del 12 ottobre 2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 465 del 15 dicembre 2023;

VISTO il Decreto Commissariale n. 10 del 16 gennaio 2024 recante: "APPROVAZIONE PERIZIA

DI VARIANTE TECNICA. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE.

NOMINA RUP ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023";

VISTO il Decreto Commissariale n. 111 del 2 aprile 2024 recante il provvedimento di approvazione

del 2° SAL per lavori a tutto il 28 marzo 2024 nonché del conteggio revisionale a tutto il 2°

SAL;

VISTO il Decreto Commissariale n. 281 del 27 luglio 2024 recante il provvedimento di

approvazione del 3° SAL per lavori a tutto il 18 luglio 2024 nonché del conteggio revisionale

a tutto il 3° SAL;

VISTO il Decreto Commissariale n. 437 del 30 novembre 2024 recante il provvedimento di

approvazione del 4° SAL per lavori a tutto il 26 novembre 2024 nonché del conteggio

revisionale a tutto il 4° SAL;

VISTA la nota PEC in data 16 dicembre 2024 del Direttore dei Lavori di trasmissione del certificato

di ultimazione dei lavori in data 2 dicembre 2024;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO

che alla presente procedura si applica il pre-vigente codice dei Contratti ai sensi del D.lgs. 50/2016:

VISTA

la nota PEC in data 23 dicembre 2024 del Direttore dei Lavori, acquisita al protocollo commissariale n. 2815 in pari data, di trasmissione della Perizia di assestamento finale redatta nell'ambito dell'intervento in oggetto, costituita dai seguenti elaborati:

- Elab. 00 Elenco elaborati
- 2. Elab. 01 Relazione di perizia di assestamento
- 3. Elab. 02 Computo metrico di assestamento
- 4. Elab. 03 Quadro di Raffronto
- 5. Elab. 04 QE perizia di assestamento
- 6. Elab. 05 Schema di atto di sottomissione e verbale NP

VISTO

nello specifico il quadro economico di variante, ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		Variante approvata	variante e ass finale	Differenze
A)	LAVORI	€	€	€
1	lavori a misura	€ 1.523.973,49	€ 1.478.470,69	45.502,80€
2	lavori a corpo	€ 0,00	€ 0,00	0,00€
3	lavori in economia	€ 0,00	€ 0,00	0,00€
Impor	to dei lavori a base di gara (1+2+3)	€ 1.523.973,49	€ 1.478.470,69	45.502,80 €



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

	(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)			
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 25.906,00	€ 25.906,00	0,00€
5	A dedurre il ribasso contrattuale del 20,760%	€ 316.376,90	€ 306.930,52	9.446,38 €
	TOTALE LAVORI APPALTATI (1+4-5)	€ 1.233.502,59	€ 1.197.446,17	€ 36.056,42
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€	€	€
1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (/Perizia di lavori di somma urgenza ivi compreso spese tecniche, cassa ed IVA)	€ 29.810,54	€ 29.810,54	€ 0,00
1.a	Ulteriori lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'Appalto	€ 60.000,00	€ 34.567,18	€ 25.432,82
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Imprevisti (IVA 10% compresa)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 125.000,00	€ 190.000,00	-€ 65.000,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:		€ 481,14	-€ 481,14
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 14.678,53	€ 14.678,53	€ 0,00
8.b	Spese tecniche (affidamento Comune di Montalbano Jonico) - già liquidate con Decreto 275/2021 - IVA e cassa compresi	€ 58.665,20	€ 58.665,20	€ 0,00
8.b.1	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori (al netto del ribasso del 52,50%)	€ 69.921,93	€ 69.921,93	€ 0,00
8.b.2	Spese tecniche per redazione perizia di variante (al netto del ribasso del 52,50%)	€ 49.134,00	€ 49.134,00	€ 0,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 30.997,59	€ 30.087,53	€ 910,06
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 29.043,70	€ 29.043,70	€ 0,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (già liquidati)	€ 3.560,00	€ 3.560,00	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico) già affidati	€ 30.033,51	€ 38.000,00	-€ 7.966,49
8.f.1	Altri collaudi specialistici	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, b.1, b.2, f, f.1)	€ 38.000,94	€ 39.828,12	-€ 1.827,18
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"	€ 327.035,40	€ 335.919,02	-€ 8.883,62
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 123.350,26	€ 119.744,62	€ 3.605,64
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 18.500,00	€ 22.456,72	-€ 3.956,72
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (INARCASSA, etc.)	€ 5.963,58	€ 6.302,47	-€ 338,89
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI	€ 689.659,78	€ 738.800,54	-€ 49.140,76
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE	€	€	€

Totale "Forniture"

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

€

DELL'OPERA

I.V.A. sulle forniture al 22%

ECONOMIE RINVENIENTI DAL RIBASSO D'ASTA (non ancora

Forniture

utilizzati)

1

2

D



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

1	Ribasso d'asta non ancora utilizzato	€ 11.894,85	€ 0,00	€ 11.894,85
2	IVA al 10% sulle economie	€ 1.189,49	€ 0,00	€ 1.189,49
	Economia di intervento residuo rinveniente dal ribasso d'asta	€ 13.084,34	€ 0,00	€ 13.084,34
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C+D)	€ 1.936.246,71	€ 1.936.246,71	€ 0,00
	IMPORTO DI FINANZIAMENTO	€ 1.936.246,71	€ 1.936.246,71	€ 0,00

DATO ATTO che per effetto della predetta variante, non si sostanziano variazioni all'impostazione e alla

funzionalità del progetto in questione;

PRESO ATTO che la presente perizia di assestamento finale rientra nel caso di cui all'art. 106 comma 1

lettera c) del D.lgs. 50/2016 in quanto la necessità è stata determinata da circostanze

impreviste ed imprevedibili;

PRESO ATTO che è stato necessario introdurre alcune nuove lavorazioni, unitamente ai corrispondenti

nuovi prezzi per l'esecuzione di gabbioni in rete metallica a doppia torsione, per la fornitura e posa in opera di geocomposito, per la fornitura e posa in opera di tubazioni in

polipropilene per l'esecuzione di drenaggi a tergo dei gabbioni, etc.

VISTO nello specifico il computo metrico estimativo di perizia per un importo complessivo pari ad

€. 1.478.470,69 oltre €. 25.906,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta, con un importo in diminuzione, rispetto alla precedente perizia di variante, pari ad €. 45.502,80 che, al netto del ribasso offerto del 20,760% fa corrispondere un decremento

netto dei lavori pari ad €. 36.056,42 oltre IVA come per legge;

VISTO nello specifico lo schema di atto di sottomissione con annesso verbale di concordamento

di n. 11 nuovi prezzi;

VISTO l'art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016;

RIBADITO che le previsioni di perizia non introducono varianti sostanziali al progetto originario e

ricadono sotto l'egida dell'art. 106 comma 2 del D.lgs. 50/2016 (applicabile nel caso in

specie);

PRESO ATTO che le previsioni tecniche e quantitative sono contenute nei limiti dello stretto necessario,

rispondono alle esigenze tecniche intervenute ed appaiono indispensabili per la

funzionalità dell'opera;

PRESO ATTO che per l'esecuzione dei variati lavori il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto

l'affidamento, previa sottoscrizione del sopracitato Atto di sottomissione, al medesimo

esecutore dell'appalto originario, agli stessi patti e condizioni contrattuali;

TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto

ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

PRESO ATTO che la presente Variante di assestamento finale non implica aspetti particolari di tutela

ambientale e paesaggistica o interessi di tipo archeologico, differenti da quelli già

individuati nell'approvazione del livello progettuale esecutivo;

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati alla Variante non necessitano di ulteriori valutazioni,

autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato, a meno del rilascio della citata autorizzazione ai

sensi della richiamata D.G.R. 415/2015:

VISTO l'articolo 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 recante: "procedure di approvazione dei progetti

relativi ai lavori";

DATO ATTO altresì che l'intervento di che trattasi COMPORTA l'esecuzione di opere per le quali è

previsto il deposito presso AINOP (Archivio informatico delle Opere Pubbliche presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2

della L.R. 38/97, artt. 93 e 94 del DPR 380/2001 nonché del Decreto-Legge 16 luglio 2020,



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

n.76, coordinato con legge di conversione 11 settembre 2020 n.120, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 10, comma 7-bis;

RICHIAMATO

il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);

VISTA

la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO

nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";

VISTO

il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";

DATO ATTO

che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;

CONSIDERATO

che si può procedere all'approvazione della Variante di assestamento finale al progetto esecutivo, trasmessa con la citata nota PEC in data 23 dicembre 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 2815 in pari data;

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

VISTO

l'art. 54 comma 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 120;

CONSIDERATO

che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010. l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice CUP: G33B16000010002:

ACCERTATA

la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione della PERIZIA DI VARIANTE DI ASSESTAMENTO FINALE come innanzi descritto;

RITENUTO

di dover provvedere in merito;

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

- DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale:
- 2. DI DARE ATTO che svolge le funzioni di Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE la PERIZIA DI ASSESTAMENTO FINALE al progetto esecutivo, trasmessa dal RUP con la citata nota in data 23 dicembre 2024, acquisita al protocollo commissariale n. 2815 in pari data, nelle premesse del presente provvedimento riportato, costituito dagli elaborati che qui si intendono per integralmente riportati, tenuto conto che le previsioni di perizia non introducono varianti sostanziali al progetto originario e ricadono sotto l'egida dell'art. 106 comma 2 del previgente Codice dei contratti di cui al D.lgs. 50/2016;



(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 4. DI APPROVARE nello specifico il computo metrico estimativo di perizia per un importo complessivo pari ad €. 1.478.470,69 oltre €. 25.906,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta, con un importo in diminuzione, rispetto alla precedente perizia di variante, pari ad €. 45.502,80 che, al netto del ribasso offerto del 20,760% fa corrispondere un decremento netto dei lavori pari ad €. 36.056,42 oltre IVA come per legge;
- **5. DI CONFERMARE** l'affidamento dei lavori di cui al predetto progetto di variante al medesimo appaltatore, NUZZACI STRADE S.r.I., con sede legale in Bari, alla via Crispi n° 6, CF/P.IVA 00236430757;
- **6. DI APPROVARE** il quadro economico di assestamento finale, nelle premesse del presente provvedimento indicato, che qui si intende per integralmente riportato;
- 7. DI APPROVARE lo schema di Atto di sottomissione e verbale di concordamento dei nuovi prezzi, nelle premesse indicato e che qui si intende per integralmente riportato, autorizzando il RUP alla sottoscrizione con l'impresa esecutrice;
- **8. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
- 9. DI DARE ATTO che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto, al Sindaco del Comune di Montalbano Jonico (MT), al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione dell'oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 31 gennaio 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.